

# **CAMMINARE INSIEME**

Via Mozart 16 - 20122 Milano

Tel. 02.76008712

Notiziario n.1 sped. in abbonamento postale  
art. 2 comma 20/c Legge 662/96 Milano - anno  
12° Aut.Trib.di Milano n° 241 del 7 maggio  
1994 U.I.C. sez. di Milano - Dir. responsabile:  
Mario Censabella Direzione, Amministrazione  
e Redazione: Via Mozart 16 20122 Milano  
stampato internamente dall'U.I.C. - copia  
omaggio

**Marzo 2008**

E' integrante del presente numero la convocazione assembleare, la Relazione Morale 2007 e uno schema di sintesi del bilancio consuntivo 2007 così come prevedono le norme statutarie e regolamentari della nostra Associazione.

## **ABBAIARE ALLA LUNA**

Un cieco è sempre sfortunato anche se ha un fratello vedente e ...ricco; è accaduto che recentemente abbia appreso di questa storia: un ricco epulone noto come imprenditore, forse

anche faccendiere, sicuramente tombeur de femme sia stato magnanimo col fratello non vedente al quale non certo per generosità ha intestato un poco del suo patrimonio e così il povero e innocente non vedente per ...merito del ricco epulone è stato posto agli arresti domiciliari. Ho appreso di questa vicenda un poco grottesca in una notte sansilvestrina e non sto a descrivervi di quanto raccontasse il ...povero cieco che dotato di una certa cultura si rammaricava e voleva far comprendere a tutti quanto fosse pesante una tale situazione di costrizione.

Scorrendo fra i ricordi mi sovveno di abitudini pomeridiane che coltivavo con il nostro antico segretario Enzo Zaniboni; al vespero prima che l'Unione chiudesse, avevamo la sede ancora in Via Sant'Eusebio, uscivamo a prendere un aperitivo; il cammino da percorrere in Via Vetta d'Italia non era molto, difficile era trovare la latteria, meta delle nostre ...debolezze.

Un giorno come tanti altri percorrevamo quel marciapiede allegri e gioiosi; io avevo il compito di individuare il nostro negozio; a un certo punto mi sembrava di averlo trovato, ho allungato la mano per spingere la porta trovando una persona; non volevo demordere: "latteria?" "No" è stata la risposta seccata, in verità avevo allungato le mani

su un prosperoso seno che avrebbe fatto invidia a una balia di altri tempi. Abbiamo proseguito indifferenti, la dignità è ... l'ultima a morire, l'aperitivo era ormai un miraggio.

Ritorna Papà Nando a puntate così come "Incantesimo": correvano gli anni '60, lo avevo appena conosciuto, mi aveva accolto con un berretto da capitano e subito aveva suscitato la mia simpatia. Eravamo a Forte dei Marmi in una pensione di buon comando. L'Unione Italiana Ciechi di Milano aveva allora una sorta di soggiorno estivo organizzato per sovvenire alle esigenze di molti non vedenti che diversamente non avrebbero avuto la possibilità di recarsi individualmente in vacanza.

In quel contesto si era costituita una piccola comitiva, io, papà Nando vecchio capitano di... ventura e due fanciulle oltre a qualche altro; la confidenza che si era creata era grande. Una sera dopo aver insistito perché Papà Nando bevesse più del normale lo abbiamo accompagnato nella sua... celletta; dopo qualche ora la nostra piccola comitiva è andata a trovarlo creandogli intorno una atmosfera feretrale; le ragazze avevano il capo coperto da un fitto velo, ai piedi del letto erano state accese due grosse candele e noi in coro ripetutamente fino a quando non si fosse svegliato

a ripetere alcune litanie fra i singhiozzi simulati: povero papà Nando, de profundis clamavit domine...; io, mi ero acconciato con una veste che sembrava un abito sacerdotale, in una mano avevo un secchiello dal quale spargevo acqua che nelle intenzioni doveva essere santa. A un certo punto il ...povero lancia un urlo: "...Sono ancora vivo! ...Sono ancora vivo!" Grande giubilo... soprattutto per il... defunto resuscitato il quale in quel periodo, aveva circa 60 anni, andava raccontandoci che quello era il tempo nel quale un uomo poteva essere soggetto a infarto.

E' noto, vi sono alcune leggi che agevolano l'assunzione obbligatoria dei portatori di handicap, a volte anche le leggi risultano inefficaci a meno che non si abbia ...qualche santo protettore.

Quando lavoravo in Comune avevo un collega un poco disavventurato: problemi di deambulazione e un poco ...ingenuo. Accadeva che il Comune di Milano fornisse il sapone: si trattava di grossi pezzi di sapone Marsiglia alquanto squadriati; "quel sapone è troppo duro, fa male a chi lo usa", mi diceva il collega, e io a suggerirgli: "mettilo sotto l'acqua e vedrai che si ammollerà". Dopo circa un'ora e mezza lo invitavo ad andare a controllare lo stato del sapone, "...Censa ha ragione è diventato molle e si è anche ridotto..."

Vi era fra i dipendenti del Comune di Milano, la sua scrivania troneggiava in un piano di Via Larga, un commesso che in quanto a vedere era quasi cieco, in quanto a ragionare capiva poco, di scilinguagnolo non ne aveva punto.

Si diceva che il primo avesse una sorella avvenente e che il secondo fosse il figlio di una custode di un palazzo presso il quale una persona importante possedeva un comodo pied a terre.

Il Ladro - Aveva attività in Via Vivaio un gastronomo di qualche livello, era frequentato dalle signore bene che si intrattenevano a ordinargli leccornie senza badare al costo.

L'aspetto del salumiere era alquanto distinto sembrava un nobile col grembiule da maialaro. Dall'Unione qualche volta ci si recava per comprare ora un panino, ora un carciofo che risultavano salati ogni dire che più ...salato non si poteva. Un giorno un nostro obiettore ha chiesto dove mai potesse andare a farsi preparare un panino come si deve e noi in coro: "vai dal ladro!" Indicandogli dove era ubicato.

Così Il "nostro" entrando dal gastronomo domandava a voce alta "il Ladro?" Da allora nessuno di noi ha avuto più il coraggio di transitare da quella parte di Via Vivaio così il negozio ha chiuso.

## 1) CECITA' COME METAFORA

Fin dalla notte dei tempi, la figura del non vedente ha emanato un grande fascino. Sublimando la menomazione fisica con una maggiore sensibilità, il cieco riesce a “vedere” più in profondità. Dalla letteratura alla musica, dalla pittura al canto lirico la cecità ha toccato ogni forma di arte.

Forse il personaggio non vedente più celebre, se non altro perché inserito nei programmi scolastici, è Omero. Tutto ciò che si sa di lui è leggenda: incerto è il suo luogo di nascita, così come l'origine del suo nome, forse di etimologia non greca, perché appunto la mitologia ci descrive Omero come un poeta cieco. Alla stessa maniera, anche la figura di Tiresia, celebre indovino tebano accecato da Era, si confonde tra realtà e fantasia letteraria. Leggende e mitologia a parte, la storia della letteratura ci porta esempi importanti di poeti e scrittori che sono diventati ciechi e che anche nei periodi bui hanno creato capolavori.

Gabriele D'Annunzio, costretto da un incidente aereo ad un periodo di immobilità e di cecità, scrisse nel 1916 “Il Notturmo” una raccolta di meditazioni e ricordi, in forma di prosa lirica. Il filosofo francese Jean-Paul Sartre, dopo essere stato uno degli scrittori più prolifici del secolo

scorso, annunciò la fine della sua carriera di scrittore a causa della cecità. Jeorge Luis Borges, scrittore che ha portato la fama della letteratura argentina a livello mondiale, perse la vista all'età di trentanove anni e questo incidente quasi fatale stimolò un periodo eccezionalmente creativo nella sua vita narrativa.

Anche le arti visive, nonostante l'intrinseca contraddizione in termini, possono vantare artisti che hanno perduto la vista ma che non hanno per questo rinunciato alle loro opere.

Tra questi Michelangelo che dipinse praticamente da solo tutta la volta della Cappella Sistina poiché – si dice – mandò via in malo modo i suoi aiutanti dopo appena un mese, insoddisfatto del loro lavoro. La fatica fisica fu impressionante: l'artista era costretto a lavorare per ore sdraiato in posizioni innaturali con il colore che gli colava negli occhi. Tutto ciò gli causò uno spostamento della colonna vertebrale e una mezza cecità. Piero della Francesca, considerato uno dei maestri del Rinascimento, dopo aver lavorato in molte città italiane, si ritirò in vecchiaia a Sansepolcro, suo paese natale, e passò tristemente gli ultimi anni della sua vita, affetto da cecità.

Il pittore francese Edgar Degas, a cinquant'anni, subì un progressivo ed irreversibile peggioramento

della vista. Decise perciò di dedicarsi con maggiore assiduità alla scultura e via via abbandonò anche la pittura a olio in favore del pastello che gli permetteva di lavorare più vicino alla tela. Ma è sicuramente nella musica che i non vedenti hanno trovato la loro massima espressione artistica. Ray Charles, detto “the genius”, iniziò fin da piccolo a cantare in chiesa.

Verso i cinque anni ebbe gravi problemi alla vista e nel giro di pochi mesi divenne cieco.

Questo non fermò la sua ascesa, fino a diventare parte integrante dell’Olimpo musicale mondiale.

Infatti è stato dedicato un Ufficio Postale a Ray Charles a Los Angeles.

“Ci manca molto e apprezziamo ogni gesto per ricordarlo” ha detto il figlio Robert all’inaugurazione, a Los Angeles, del “Ray Charles Station post office”: un ufficio postale vicino lo storico studio dove l’artista, morto nel 2004, incise Georgia on My Mind. “Nonostante il successo Ray era un uomo umile,” ha riferito il manager Joe Adams. “E’ una leggenda – ha aggiunto un postino - faremo di tutto per onorare questo nome”.

Stevland Morris, in arte Steve Wonder, è uno dei massimi esponenti della soul music, dotato di una voce singolare, coinvolgente ed immediatamente riconoscibile. Divenuto cieco nei primi giorni di vita

a causa di un guasto all'incubatrice in cui era stato messo quando era nato da poche ore, Steve Wonder è stato di fatto uno dei più precoci artisti della storia del rock, probabilmente aiutato proprio dalla mancanza della vista.

E' senza dubbio una delle voci italiane più conosciute a livello internazionale il tenore pisano Andrea Bocelli, che ha perso la vista a dodici anni per un glaucoma congenito aggravato da una pallonata in viso. In bilico tra lirica e musica leggera, l'artista ha trovato nel canto e nella musica la sua rivincita sulla vita.

## **2) TARIFFE 2008 CASA VACANZE "GIUSEPPE FUCÀ" TIRRENIA VIA DELLE ORCHIDEE 44 TEL. 050 32270**

**Quota pro capite giornaliera -**

**1° Scaglione: periodo 16 Luglio - 19 Agosto**

in camera doppia e in camera tripla Euro 70,00

in tripla uso doppia Euro 82,00

in doppia uso singola Euro 86,00.

**- 2° Scaglione: periodo 1-15 Luglio e 20-31 Agosto**

in camera doppia e in tripla Euro 67,00

in camera tripla uso doppia Euro 79,00.

In camera doppia uso singola Euro 83,00.

**3° Scaglione: periodo Giugno e Settembre**  
in camera doppia e in tripla Euro 62,00  
in camera tripla uso doppia Euro 72,00.  
In camera doppia uso singola Euro 75,00.

**4° Scaglione: rimanente periodo dell'anno**  
in camera doppia e in camera tripla Euro 55,00  
in camera tripla uso doppia Euro 63,00  
in camera doppia uso singola Euro 65,00.

Il secondo scaglione viene applicato anche nei periodi delle festività Pasquali e di fine anno -

Pasti extra - festivi Euro 20,00 feriali Euro 16,00.

Tariffe agevolate si possono ottenere per varie combinazioni.

Ai soci UICI che potranno dimostrare di aver rinnovato la tessera per l'anno in corso, verrà praticato uno speciale sconto.

Le prenotazioni devono essere confermate in forma scritta e successivamente perfezionate con l'invio della caparra confirmatoria la cui entità è connessa alla durata del soggiorno.

### **3) PER COLORO CHE NON SONO IN POSSESSO DI TESSERA REGIONALE DI LIBERA CIRCOLAZIONE GRATUITA CON ACCOMPAGNATORE.**

Entro il mese di febbraio dovrà essere disponibile la modulistica relativa a queste nuove concessioni presso gli uffici postali o Spazio Regione Via

Fabio Filzi 22 e via Taramelli 12. La domanda corredata dai documenti richiesti dovrà essere inviata alla Regione Lombardia che valutata la documentazione invierà agli interessati una richiesta di versamento di euro 10.

La ricevuta di quel versamento sostituirà provvisoriamente il documento di viaggio magnetico che sarà rilasciato nei 15 giorni successivi dopo che gli interessati ne avranno fatto richiesta all'ATM Point Duomo. Informazioni direttamente Regione Lombardia 840.00.00.08. Da cellulare 02.69.96.70.01.

#### **4) SOCI CHE SI FANNO ONORE**

- E' stato recentemente istituito da Manpower Italia e AIDP un riconoscimento di alto profilo - Premio per il lavoro 2007 – con il patrocinio del Ministero del Lavoro e del Consiglio dei Ministri; questo importantissimo riconoscimento è stato per la prima volta conferito al nostro Francesco Levantini Ingegnere della conoscenza che da molti anni è impegnato nella ricerca e nella formazione presso l'IBM importantissima azienda multinazionale.

A Francesco Levantini giungano le felicitazioni più sentite e affettuose da parte di tutti gli appartenenti alla sezione Unione Italiana Ciechi di Milano orgogliosi di annoverare fra le proprie fila un

personaggio in possesso di qualità e doti non comuni.

- Abbiamo il piacere di comunicare che Rodolfo Masto, vicepresidente della nostra Sezione, commissario straordinario dell'Istituto dei Ciechi di Milano ha avuto assegnata, per 3 anni la Presidenza dell'Associazione Regionale di coordinamento delle Aziende Sanitarie per i servizi alla Persona della Regione Lombardia che rappresenta e gestisce oltre 5.000 posti letto. Bravo.
- La nostra Chiara Schiroli ha conseguito diploma di laurea in Psicologia con votazione 109 su 110 discutendo la tesi: Il Dialogo, Il Buio E La Gruppoanalisi. Un incontro tra teoria, vita, pratica ed esperienza. 29 febbraio Università di Milano Bicocca. Complimentissimi.

## **5) DAL CONSIGLIO REGIONALE UICI LOMBARDIA SOGGIORNI ESTIVI EDUCATIVO-RIABILITATIVI I.RI.FO.R PER IL 2008**

**8 – 17 giugno:** soggiorno per adulti minorati della vista quota (partecipante + accompagnatore euro 1.070,00

**17-25 giugno:** soggiorno marino per disabili visivi con handicap aggiuntivi quota di partecipazione euro 1.200,00.

**27 giugno – 10 luglio:** campo estivo riabilitativo per adolescenti minorati della vista rivolto a 18 ragazzi disabili visivi dai 10 ai 17 anni quota di partecipazione euro 1.750,00.

**10-19 luglio:** campo estivo riabilitativo per giovani minorati della vista progetto è dedicato a 12 giovani dai 18 ai 23 anni quota di partecipazione euro 920,00

Per i soggiorni sopraelencati la struttura alberghiera è a Rivazzurra di Rimini (RN).

**11-20 luglio:** soggiorno estivo rivolto alle famiglie a 15 nuclei familiari (genitore e figlio/a dagli 0 ai 7 anni) Duna Verde di Caorle (VE) quota di partecipazione 1 genitore e bambino euro 900,00.

## 6) NUOVI IMPORTI PENSIONISTICI

Abbiamo il piacere di comunicare i nuovi importi pensionistici riferiti ai benefici economici previsti dalla legge a favore dei disabili visivi – decorrenti dal 1° gennaio 2008 con i raffronti alle quantificazioni economiche percepite nel 2007.

		2007	2008
LIMITE DI REDDITO		Euro 14.256,92	Euro 14.466,57
		<b>2007</b>	<b>2008</b>
CIECHI ASSOLUTI	Pensione	Euro 262,62	Euro 266,83 + 4,21
	Indennità di accomp.	Euro 710,32	Euro 733,41 + 23,09
		<b>2007</b>	<b>2008</b>
VENTESIMISTI	Pensione	Euro 242,84	Euro 246,73 + 3,89
	Indennità speciale	Euro 168,70	Euro 176,00 + 7,30

Ricordiamo, per chi non vi avesse ancora adempiuto che occorre rinnovare la quota della tessera sociale dell'Unione Italiana Ciechi per il 2008 nella circostanza, per chi non l'avesse, sarà consegnata la carta dei servizi di questa sezione. Approfittiamo per ringraziare, e sono numerosi tutti coloro che rinnovando offrono un contributo spontaneo alla nostra Sezione.

## **7) UN LIBRO PER UNA META**

Il Presidente Nazionale dell'Unione Italiana Ciechi, lo sanno anche i... "sassi" oltre a essere professore di filosofia è scrittore, compositore e paroliere in alcune composizioni; al suo attivo ha diverse pubblicazioni, l'ultima nata è "Il Sasso Nello Stagno" che si compone di diverse interviste a personaggi illustri che hanno avuto riconoscimenti dall'Unione Italiana Ciechi e di alcune storie di non vedenti che hanno saputo farsi valere, apprezzare nella vita pubblica e artistica non solo del nostro Paese.

Tommaso Daniele ha rinunciato ai proventi che la vendita di quel libro potevano procurargli a favore del Centro per Ciechi Pluriminorati che dovrà essere costruito nel Lazio.

Il volume così come suggerisce il Presidente Nazionale dovrebbe essere venduto a euro 20, da noi è stato acquistato a euro 10 la maggiorazione dovrebbe servire come contributo.

La sezione di Milano a tutti quei non vedenti che lo volessero acquistare, ne abbiamo un certo numero, lo cede a prezzo di costo.

Acquistatelo, fatelo acquistare, l'iniziativa ha uno spessore di solidarietà e umanità non comuni.

## **8) CONSULTAZIONI ELETTORALI - VOTO ASSISTITO**

Partecipare a ogni consultazione elettorale è un dovere, i non vedenti possono avvalersi del “voto assistito” cioè della possibilità di accedere al seggio accompagnati per esercitare il diritto di voto.

Il diritto di farsi accompagnare discende da una apposita norma di legge che dispone che sul certificato elettorale di ciascun non vedente che ne faccia richiesta venga ascritta la dicitura AVD (Diritto Voto Assistito).

L'annotazione si ottiene recandosi presso il Comune di residenza con i seguenti documenti: Carta d'identità valida – Tessera elettorale – Verbale Asl attestante la minorazione oppure tessera Unione Italiana Ciechi aggiornata. Il Comune di Milano è disponibile a tale adempimento presso l'ufficio elettorale di Via Messina 52 – Tram n.12 o 14 Tel.02.88.46.51.57 orari da lunedì a venerdì 8.30-12./14.30-15.30.

## **9) 5 PER MILLE PER UN GESTO DI SOLIDARIETA'**

L'Unione Italiana Ciechi, Sezione di Milano invita anche quest'anno i non vedenti, familiari, amici, volontari,

benefattori a devolvere il 5 per mille nella circostanza dell'annuale dichiarazione dei redditi. Non occorre sottolineare l'importanza di questa devoluzione; quei proventi saranno in parte impegnati per i corsi di autonomia e mobilità anche domiciliari. Occorre annotare il nostro **Codice Fiscale: 80095170157**.

Ricordiamo che il 5 per mille anche se non sottoscritto viene ugualmente ritenuto dallo Stato.

Omologamente possono devolvere il 5 per mille alla nostra Associazione anche coloro che pur non sottoscrivendo una denuncia dei redditi ricevono il CUD compilando l'apposita modulistica allegata; occorre inserire quel modulo in busta chiusa e consegnare sia a un ufficio postale che in banca o a un CAAF indicando che il beneficiario è l'Unione Italiana Ciechi di Milano con il relativo Codice Fiscale.

## **10) GRAZIE ADRIANA**

Con uno scarno comunicato tipico del suo carattere che è schivo, con un linguaggio privo di sentimentalismi mi si comunicava di inviare Camminare Insieme al suo nuovo indirizzo: dott. Adriana Ronzoni Formigoni Revere Via ... in quanto aveva deciso di lasciare definitivamente Milano.

La "Dottora" così sono solito chiamare quella nostra impareggiabile amica sin dagli anni '60 ha collaborato con l'Unione Italiana Ciechi di Milano offrendo disinteressatamente la sua professionalità, la sua

specializzazione oculistica con quella disponibilità che ha sempre manifestato nei confronti dei non vedenti.

“Non ho parole”, perché in verità non ne esistono per configurare adeguatamente lo spessore di gratitudine che le dobbiamo.

Tutti “noi” la ricordiamo per aver offerto incondizionatamente disponibilità per lenire anche i disagi psicologici di ciascuno di noi. “Va bene, Va bene..., andate, andate, arrivederci” – Questo era il suo commiato.

Ogni diagnosi, ogni cura e le sue parole erano sempre le più appropriate; così a tutti noi sembrava di vedere meglio, di essere ...illuminati da un calore umano che altri non avrebbero saputo offrirci. M.C.

## **11) UN NUOVO SERVIZIO**

Siamo lieti di comunicare che un nuovo servizio si aggiunge a quelli già posti in essere da questa Sezione; si tratta di una collaborazione particolare: la dott.ssa Anna Bozzi, medico chirurgo, specializzata in psichiatria, già primario responsabile di un Centro di Salute Mentale della Azienda Sanitaria RM H ha dichiarato la sua disponibilità a offrire la propria competenza a favore di nostri soci che desiderano avere un aiuto di un certo spessore e cioè per patologie che hanno coinvolgimenti psichiatrici. Il servizio è a disposizione ogni primo martedì del mese presso la nostra sede dalle ore 9.30. Occorre prenotarsi chiedendo di Tania.

## **12) UNA FINESTRA SUL NOSTRO DESTINO**

Nella mitologia greca una figura di spicco è attribuita a Tiresia indovino cieco di Tebe.

I secoli trascorrono ma le capacità divinatorie, di intuizione e di saggezza dei non vedenti permangono così oggi il dott. ingegnere Andrea Giulio Berola si propone come esoterista mediante interpretazione della lettura dei tarocchi italiani.

Per tutti coloro che desiderano conoscere il proprio destino...

Questa opportunità rientra in un più ampio progetto senza frontiere che intende ampliare le offerte di servizi rivolti ai non vedenti e loro amici - solo su appuntamento il martedì e il venerdì alle 15.30 presso la nostra sede di via Bellezza 16 (oblazione libera all'Unione Italiana Ciechi Milano).

Per appuntamenti nostri orari segreteria chiedendo di Simona – esclusi i minori.

## **13) ABBIAMO ANCORA UNA VOLTA VINTO**

**Due importanti Ordinanze del Tribunale Civile di Milano sul mancato rilascio della tessera regionale di libera circolazione a due non vedenti privi del requisito della cittadinanza italiana – A cura dell'Avvocato Giangiacomo Ruggeri**

Si segnalano due Ordinanze depositate il 20 ottobre 2007 pronunciate dal Tribunale Civile di Milano, Giudice Unico Dr.ssa Nardo, nei procedimenti per comportamento discriminatorio (art. 44 D.Lgs. n. 286/1998) promossi da due non vedenti che si erano visti negare il rilascio della tessera per la circolazione gratuita sui servizi di trasporto pubblico di linea nel territorio della Regione Lombardia in quanto privi del requisito della "cittadinanza italiana" prescritto dall'art. 8 della L.R. Lombardia 12 gennaio 2002 n. 1.

Il Giudice, preso atto che l'art. 1 della L.R. Lombardia 14 dicembre 2006 n. 28, ha soppresso le parole "cittadini italiani" nell'art. 8, commi 1, 3 e 6, della citata L.R. n. 1/2002 e che, pertanto, venendo meno il requisito della cittadinanza italiana, i due ricorrenti hanno ottenuto il rilascio della tessera di libera circolazione, ha dichiarato cessata la materia del contendere e condannato la Regione Lombardia alle spese processuali ed a corrispondere a ciascuno dei due non vedenti una somma di € 2.500,00 per il risarcimento dei danni subiti, corrispondente al presumibile esborso dagli stessi sostenuto per circolare sui mezzi pubblici nel periodo (di circa due anni) in cui è stato loro negato il rilascio alla tessera gratuita di circolazione.

Queste Ordinanze rappresentano l'ennesimo esito positivo della battaglia giudiziaria intrapresa da questa Sezione per la difesa dei diritti di quei non vedenti che, in base alla previgente versione dell'art. 8 della L.R. n. 1/2002, si erano visti negare la circolazione gratuita sui

mezzi di trasporto pubblico regionale in quanto non cittadini italiani.

## **14) PER I VOLONTARI – IMPORTANTE**

Abbiamo la consapevolezza che per le più diverse ragioni, del resto intuibili anche se non condivisibili, vi sono non vedenti che si rivolgono direttamente a volontari appartenenti alla nostra organizzazione per farsi accompagnare nonostante le nostre consuetudini lo vietino. Qui, ci corre l'obbligo di avvertire che ogni inconveniente, infortunio, danno dovessero emergere da quei servizi di accompagnamento che esulano dalla nostra tutela e assicurazione saranno a carico di coloro che ne sono stati protagonisti.

## **15) NOTIZIE UTILI**

- Abbiamo il piacere di assecondare una richiesta che sappiamo essere un'esigenza per molti non vedenti informatici, infatti successivamente a un nostro appello, un amico non vedente ha proposto il proprio consulente informatico del quale ha piena fiducia: Alessandro Rossi Via Como 6 – 20060 Gessate (MI) Tel.333 943.50.00; è titolare di una azienda specializzata nel settore ed è disponibile a offrire consulenze a domicilio per risolvere i

problemi e superare le difficoltà relativi alla gestione dei sistemi operativi fruiti dai non vedenti. I rapporti dovranno sempre intercorrere fra il gestore del servizio e l'utenza.

- Per chi non ne avesse preso ancora nota desideriamo riproporre il sito di questa sezione <http://www.uicmi.it> presso il quale si possono trarre varie informazioni circa la nostra attività.

Per chi volesse corrispondere con posta elettronica ne annotiamo l'indirizzo: [uicmi@uiciechi.it](mailto:uicmi@uiciechi.it)

- Ricordiamo che l'attuale nostro magazzino propone ai non vedenti soltanto articoli tiflotecnici di primaria importanza; il vecchio Tiflotecnico non è più. Rimangono ancora dall'antica configurazione alcuni sussidi: color test, ombrelli a 2 piazze, qualche articolo per cucina, sonarlux e poco altro; carta uso braille, tavolette, punteruoli, orologi, bastoni e altro ancora possono essere sempre richiesti negli orari di accesso al pubblico da lunedì a venerdì 9 – 12.30 / 13.30 – 15.

Non potranno essere più accolte richieste di materiale in spedizione.

Siamo a indicare un Centro che propone materiale per non vedenti i cui articoli possono essere ottenuti anche in spedizione: Tifcom di Gasparini Marco Via Scuole 6 20050 Zanica (Bergamo) Tel. 035.67.21.21 E-mail [info@tifcom.com](mailto:info@tifcom.com) che propone un catalogo con centinaia di articoli per i non

vedenti dai più semplici ai più sofisticati. Potrà essere richiesto catalogo versione braille o stampa - sito [www.tifcom.com](http://www.tifcom.com)

- Il Consiglio Regionale Unione Italiana Ciechi e ipovedenti della Lombardia nell'ambito delle proprie molteplici iniziative ha organizzato un servizio di consulenza gratuito rivolto a istituzioni e famiglie che si occupano di disabili visivi con minorazioni aggiuntive attraverso una apposita casella:  
help\_ [pluriminorati@uicilombardia.org](mailto:pluriminorati@uicilombardia.org)  
Home page [www.uicilombardia.org](http://www.uicilombardia.org)  
Lo sportello virtuale è gestito dal responsabile regionale Paolo Ambrosi che garantisce riscontri entro 15 giorni unicamente sulle problematiche di cui sopra.
- La Presidenza Nazionale UICI con propria nota ha informato che è stata ripristinata con decorrenza 15 gennaio 2008 in afferenza ai non vedenti e loro accompagnatori la tariffa agevolata sui voli nazionali Alitalia così come era applicata sino al 17 settembre 2007.
- Per esigenze organizzative dipendenti da Radio Meneghina la settimanale trasmissione Camminare Insieme dell'Unione Italiana Ciechi di Milano MHz 91.950 è fissata, sino a diversa comunicazione, il martedì alle ore 17 - [www.radiomeneghina.it](http://www.radiomeneghina.it)

- Dalla Sezione Italiana dell'Agencia Internazionale per la Prevenzione della Cecità:  
numero verde per consultazioni gratuite **800-068506** tutti i giorni feriali dalle 10 alle 13.  
Sito [www.iapb.it](http://www.iapb.it).
- Per ascoltare i libri parlati nelle nuove versioni -  
Ora è intervenuto un apparecchio che risolve i problemi dei non vedenti: Daisy Victor Reader Classic Plus; si tratta di un particolare lettore solido e di poco ingombro ideato per poter ascoltare CD registrati con il sistema Daisy (Digital Accessible Information System) che consente l'accesso facilitato alle informazioni digitali. Questo apparecchio, facilmente trasportabile, è molto semplice da usarsi, poiché la funzione di ogni tasto viene descritta con un chiaro annuncio vocale. E' particolarmente utile a qualsiasi utente minorato della vista, impegnato nella lettura di riviste, romanzi, opere di consultazione, libri di testo e manuali scolastici; consente: analisi veloce di un indice;  
la possibilità di raggiungere con immediatezza la pagina, il capitolo o il paragrafo desiderati contrassegnandoli con segnalibri; la possibilità di riprendere la lettura dal punto in cui è stata interrotta, dopo che l'apparecchio è stato spento.  
Il Daisy consente l'ascolto sino a cinquanta ore circa di registrazione in audio, permette la lettura anche di CD musicali ed MP3. Daisy funziona sia

collegato alla rete elettrica che con batterie ricaricabili facilmente sostituibili dall'utente che garantiscono un'autonomia di dieci ore; lo stato di carica della batteria viene vocalizzato attraverso la pressione di un apposito tasto.

La Direzione Nazionale dell'Unione Italiana Ciechi, consapevole dell'importanza di questa nuova modalità di lettura e considerato che il Centro Nazionale del Libro Parlato da diverso tempo registra le sue opere in questo formato, ha deciso di favorire l'acquisto del suddetto apparecchio al prezzo di euro 250 + IVA. Per informazioni contattare il Centro Nazionale Tiflotecnico assistenza tecnica - 06 699.88.504 oppure 06.699.88.519 fax 06.678.45.22 e-mail [cnt@uiciechi.it](mailto:cnt@uiciechi.it).

## **16) IMPORTANTISSIMO!**

Nella circostanza della festività del 25 aprile che cade di venerdì i nostri uffici opereranno una chiusura – ponte salutare anche sabato. Organizzatevi per la bisogna.

## **17) NECROLOGI – RICORDIAMOLI**

Dall'8 novembre 2007 al 10 marzo 2008

Renzo Arcaini – Bruno Bajardi – Vittorio Baldoni  
Brigida Bertarini – Arialdo Cattaneo – Giuseppe Ghioni

Guido Guerra – Teresa Manzo – Marino Pasquale –  
Italia Molteni – Pietro Moroni – Antonio Plazzotta –  
Vincenzo Valentini – Roberto Vegetti – Mauro Venegoni  
Isabella Wolfsgruber -

## **CODA DI ROSPO**

**POVERI NOI** - Il pensare, l'agire, insomma la psicologia dei disabili visivi, a volte, può assumere atteggiamenti inconsueti e paradossali anche nella dinamica di tutti i giorni.

E' capitato che alcuni, successivamente all'applicazione del ticket imposto per fruire dei servizi di accompagnamento abbiano telefonato a volontari che supportano il servizio dicendo loro che l'accompagnamento non è più gratuito, e che loro, i volontari dovranno essere più puntuali, più assidui e dedicare all'accompagnato un numero maggiore di tempo – Poveri Noi!

Scrivo che, al di là delle opportunità e delle considerazioni che certe iniziative possono aver suscitato, ricordo che il ticket è soltanto un piccolo contributo che è stato richiesto per rendere meno oneroso alla Sezione l'impegno economico per questa iniziativa.

Ho scritto inizialmente che mi sono rivolto generalmente ai disabili visivi per allargare la pletera a cui il rilievo desidero sia indirizzato.

Ticket e servizio di accompagnamento: mi hanno fatto soffrire, non crediate che l'imposizione di quel "balzello"

sia stato facile da concepirsi e da applicare: si è trattato di una necessità improcrastinabile.

Se debbo essere sincero nel corso delle notti insonni, quando si è vecchi si dorme meno, non si può dire che non abbia pensato e con qualche angoscia alla nuova organizzazione del nostro servizio di accompagnamento.

Debbo riconoscere alla nostra compagine associativa, soprattutto a coloro che sono fruitori di un servizio che è transitato da uno stato di assoluta gratuità a una realtà con qualche onere, maturità, intelligenza, comprensione e dignità: grazie.

Mi sono incontrato e scontrato con persone che hanno dimostrato buonsenso ed equilibrio; sono transitato più indirettamente che direttamente anche attraverso qualche "battagliola" i cui prodromi non mi hanno sfiorato poiché le prese di posizione aberranti non sono sinonimo di saggezza.

Le ...piccature sono sempre controproducenti e dolorose soprattutto per chi le provoca e le persegue.

Mi è capitato nel corso degli anni di incontrare non vedenti, soprattutto ipovedenti, che transitando da una realtà di assoluta indipendenza a un'altra nella quale la difficoltà di deambulazione diveniva precaria, hanno attraversato periodi di grande difficoltà; per costoro nutro una grande tenerezza, una profonda partecipazione al loro intimo disagio per esservi transitato personalmente tantissimi anni fa, rivivo un poco i miei primi incerti passi di un tempo.

Sono certo, così come mi è capitato che ciascuno di questi amici potrà trovare conforto, collaborazione e sostegno dalle persone che sono loro attorno e che per questo più e meglio riescono a comprendere un certo tipo di sofferenza.

Ricordo, ero nell'età dell'adolescenza, i genitori non mi permettevano di uscire se non accompagnato; avevo necessità di indipendenza, di crearmi un'esperienza, percorrere insomma un itinerario di vita che fosse assolutamente mio.

Allora ho lasciato per casa il mio diario come se lo avessi casualmente dimenticato; in quelle pagine vi era la mia angoscia, la mia sofferenza e il desiderio di avere un cane guida.

Nelle mie fantasie e disincantate illusioni immaginavo di andare in un giardino pubblico e di incontrare su una panchina qualche ragazza con occhiali spessi che mi avvicinasse proprio appunto per quella sua caratteristica.

**Il Presidente  
Mario Censabella**

# **1^ ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SEZIONE PROVINCIALE DI MILANO: AVVISO DI CONVOCAZIONE DIRITTO DI PARTECIPAZIONE**

Cari amici,

l'Assemblea dell'Unione Italiana Ciechi sezione provinciale di Milano è convocata per domenica 20 Aprile 2008 presso la Sala Barozzi dell'Istituto dei Ciechi di Milano Via Vivaio 7 ore 9 in prima convocazione ore 10.00 in seconda convocazione, in questo caso l'Assemblea sarà validamente costituita indipendentemente dal numero degli associati intervenuti.

Ordine del Giorno

- Nomina del Presidente e del Vice Presidente.
- Nomina del Segretario di Assemblea.
- Nomina di 3 questori per l'organizzazione assembleare.
- Nomina di 3 scrutatori per le votazioni palesi in sala.
- Lettura, discussione e proposta di approvazione della Relazione Morale anno 2007.
- Lettura, discussione e proposta di approvazione del Bilancio Consuntivo 2007 con relativa Relazione dei Sindaci Revisori dei conti.
- Varie ed eventuali.

A conclusione dell'Assemblea è organizzato un pranzo sociale in un ristorante di Milano che già altra volta ha saputo ospitare degnamente il nostro convivio. Potranno partecipare i soci di questa sezione con i relativi accompagnatori e amici attraverso le modalità sotto elencate.

### **Modalità di prenotazione al pranzo – Quota pro capite:**

- Per coloro che hanno superato i 65 anni di età e per coloro che non hanno superato i 30 anni di età (giovani) 15 euro.
- Per gli altri non vedenti 18 euro - Ogni non vedente ha diritto a un solo accompagnatore, l'eventuale guida segue lo scaglione di riferimento del non vedente.
- Familiari e amici che volessero intervenire 30 euro.
- I volontari che desiderano partecipare e che si prenoteranno singolarmente, cioè non legati a un servizio di accompagnamento personalizzato e concordato saranno ospiti gratuiti, diversamente la loro quota dovrà essere a carico del non vedente.

Le quote sono comprensive del transfert per il ristorante, ritorno libero.

L'organizzazione come sempre ha le sue precise regole alle quali invitiamo tutti ad attenersi e a collaborare affinché il nostro impegno possa scorrere al meglio.

Le prenotazioni possono avvenire da subito negli orari di segreteria contestualmente al versamento delle quote relative, non potranno essere accettate oltre le ore 12 di lunedì 14 aprile salvo esaurimento dei posti disponibili. La configurazione del ristorante consente la prenotazione di posti in rapporto ai tavoli che saranno messi a disposizione: la nostra segreteria è disponibile ad accogliere le prenotazioni anche di gruppi. Per ottenere le prenotazioni di gruppi occorre che i commensali interessati si organizzino fra loro pagando contestualmente alla prenotazione le quote relative ai posti da occupare indicando un nominativo che sia di riferimento per l'individuazione del tavolo.

Preghiamo tutti i commensali che si prenoteranno e quindi avranno circoscritto i propri posti di rimanere alla postazione assegnata per non creare disagi e disomogeneità ad altri invitati. Ricordiamo che le quote pro capite sono politiche, la sezione si fa carico della differenza, anche per questa ragione le quote versate non potranno essere restituite a coloro che dovessero essere assenti a qualsiasi titolo.

L'Unione si intende sollevata da responsabilità per eventuali danni a persone o cose che dovessero verificarsi nel corso dell'intera manifestazione.

Un accorato invito e appello: siate solleciti con le prenotazioni.

# **RELAZIONE MORALE PER L'ANNO 2007**

**ASSEMBLEA 20 APRILE 2008**

**SALA BAROZZI – ISTITUTO DEI CIECHI**

**VIA VIVAIO 7 – MILANO**

La vera vocazione di ognuno è una sola, quella di arrivare a se stesso. Che sia poeta o pazzo, profeta o delinquente, non è affar suo, e in fin dei conti è indifferente; affar suo è trovare il proprio destino, non un destino qualsiasi e viverlo fino in fondo senza fratture.

Il resto significa soffermarsi a metà, è un tentativo di fuga, è il ritorno a un ideale di massa, è adattamento e paura delle proprie realtà; sono le passioni che fanno vivere l'Uomo, le cattiverie abbruttiscono, la saggezza lo fa solo vivere più a lungo, sono, infatti, la conoscenza e le passioni che fanno grandi gli uomini: se Thomas Edison non avesse fatto migliaia di prove prima di inventare la lampadina, ed ogni volta a fine giornata non si fosse detto: "oggi ho scoperto un altro modo per non inventare la lampadina"

Probabilmente se non avesse avuto sete di conoscenza e di passione ed avesse percepito i suoi errori come un fallimento, ora saremmo tutti al buio, quel buio che precede l'alba una sorta di rinascita che per i non

vedenti rappresenta un dischiudersi per entrare nella Società di tutti rompendo il guscio dell'indifferenza, della non conoscenza.

Ora ritorniamo a essere noi stessi, con i nostri problemi, le nostre speranze, la nostra volontà di esistere come tutti e con tutti e questa realtà oggi, da 87 anni di vita della nostra Associazione queste mete, queste speranze non possono che arriderci.

**Questa sezione anche per il 2007 ha operato per il perseguimento dei propri compiti istituzionali di preminente rilievo sociale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela dei minorati della vista.**

## **LAVORO**

La nostra Presidenza Nazionale ci angoscia con innumerevoli ripetuti questionari perché, in verità ha ragione la compagine associativa deve rientrare in codifiche particolari, ma purtroppo, noi, che abbiamo una entità associativa di un certo livello non siamo in grado di avere sempre aggiornati i nostri schedari soprattutto relativamente alle occupazioni, poiché oggi non siamo più in grado di conoscere i nullaosta che vengono rilasciati dalle competenti autorità e che per privacy non ci trasferiscono, ci sfuggono diverse realtà. Sono i nostri associati più solerti che ci informano delle loro occupazioni, dei loro trasferimenti, della perdita del lavoro, alcuni sono indifferenti, altri raccontano la loro realtà solo quando hanno la necessità di contattarci e

allora grazie alla nostra solerzia ...raschiando loro addosso troviamo gli aggiornamenti per riempire le schede.

Siamo consapevoli che la preparazione professionale dei centralinisti telefonici ciechi oggi, sia molto diversa da quella di anni addietro anche per il fatto che sono ammessi a frequentare i corsi persone che per le più diverse motivazioni non hanno tutte le carte per essere primi della classe.

Dovremmo riscrivere quanto abbiamo annotato l'anno precedente: la diffidenza che i datori di lavoro hanno oggi nei confronti dell'handicap, le tecnologie avanzate che fanno apparire superati molti impianti a centralino tradizionali, hanno creato lunghe attese per coloro che aspirano a una occupazione secondo le leggi vigenti.

La legge 104/1992, purtroppo, trova ancora oggi troppi non vedenti che si fanno trascinare da quelle agevolazioni anche non avendone la necessità: non è una cosa buona e giusta ed è una realtà che inficia la disponibilità dei datori di lavoro nei confronti delle nostre professionalità oltre che irritare i colleghi normodotati che in realtà non si capacitano di come e perché il portatore di handicap che non ha particolari esigenze la utilizzi impunemente.

Scorrono sempre cordiali e fruttuosi i nostri rapporti con l'Ufficio Lavoro dell'Amministrazione Provinciale di Milano al quale facciamo giungere ogni segnalazione utile a che abbiano a recuperarsi posti di lavoro lasciati per qualsiasi motivo dai non vedenti.

Torniamo a sottolineare la necessità che si attivino contenziosi giudiziari perché le società inadempienti alle leggi vigenti che prevedono assunzioni obbligatorie per le nostre categorie le rispettino.

Relativamente agli abbuoni previsti per i non vedenti (4 mesi per ogni anno di effettivo lavoro) con l'entrata in vigore della Legge Dini, le modalità di applicazione delle leggi 113 e 120 hanno subito delle modifiche, infatti per coloro che al primo gennaio 1996 avevano maturato meno di 18 anni di servizio (circa quattordici anni computati con la maggiorazione di un terzo spettante ai minorati della vista), la misura della pensione sarà calcolata con il sistema misto: sino al 18° anno il computo sarà retributivo, oltre tale anno il computo sarà effettuato con il sistema contributivo; rimane comunque invariata la maggiorazione del terzo per l'acquisizione del diritto alla pensione, ovverosia per il computo degli anni effettivamente svolti.

I progetti di legge giacenti in Parlamento intesi a ottenere una nuova stesura della legge 113/85 dovrebbero intervenire a superare anche questi problemi ma purtroppo languono da parte dei Parlamentari non solo per mancanza di buona volontà così come tante altre richieste della nostra Associazione che non riescono a divenire leggi dello Stato ma anche per il fatto che i governanti preferiscono impegnarsi in questioni di principio e personali che intendono tutelare unicamente i loro interessi.

I venditori di biglietti delle lotterie nazionali navigano nel limbo della precarietà, nel senso che i loro chioschi sono tollerati nell'arredo urbano della città. Non è mai stata nel merito sanzionata una normativa chiarificatrice che consenta ai non vedenti che si dedicano a quella attività di conoscere e "consapere" sino a quando quella loro possibilità di vendita potrà proseguire nel tempo.

Il Comune di Milano in verità ha esperito un'indagine, ha voluto sapere quanti erano i nostri chioschi e da chi erano gestiti; in un caso abbiamo avuto anche un'indagine nei confronti di un chiosco che pur segnalato in Comune ha avuto una sorta di azione intimidatoria nei confronti di una nostra associata che era stata incaricata dall'Unione Italiana Ciechi della vendita.

Nel corso dell'anno è avvenuto un fatto increscioso: il chiosco adibito alla vendita dei biglietti della lotteria posizionato innanzi ai portici meridionali ex Galtrucco – è stato rimosso, sottratto, quindi rubato il 31 luglio senza che alcuno si accorgesse di nulla, le telecamere non hanno riportato alcunché. Il fatto è stato da noi denunciato alle autorità sia comunali che alla Procura, nulla si è mosso nessuno ha visto nulla: è indegno che a un non vedente sia stata tolta la possibilità di lavorare quale venditore dei biglietti delle lotterie.

Laura Morelli, Maria Rosaria de Filippis e altri, con la collaborazione dei volontari civili assegnati e/o retribuiti da questa sezione hanno offerto entusiasmo e profonda umanità nei confronti delle iniziative rivolte ai ragazzi

non vedenti; sia pure con qualche difficoltà anche nel 2007 hanno potuto essere realizzate prima fra tutti la vacanza a Jesolo.

Le nostre energie sono anche intese a proporre informazione e conoscenza relativamente all'attività e alle problematiche dei non vedenti nei più diversi contesti.

Nel 2007, successivamente a un accordo scaturito fra l'Istituto Professionale di Stato Oriani – Mazzini si è proceduto alla elaborazione e realizzazione di un progetto che ha coinvolto intere classi in tutte le dinamiche di approccio, formazione ed esperienza afferente l'intera quotidianità dei non vedenti, alcune allieve sono state impegnate nel nostro servizio di accompagnamento; capofila e organizzatrice Laura Morelli che anche in questa circostanza ha espresso al meglio la sua esperienza e preparazione tiflogica.

## **SICUREZZA SOCIALE**

Il capitolo che segue ha ogni anno le medesime connotazioni, si ripropongono cioè i meccanismi che lo caratterizzano, per questo riproponiamo in apertura quanto è stato scritto nell'anno precedente.

Tutta la nostra attività è intesa a proporre servizi che scorrono e interagiscono ad ampio spettro nei confronti di tutta la dinamica che si riferisce ai non vedenti, agli ipovedenti e alle loro esigenze: servizi di patronato e di accompagnamento, di assistenza psicologica e legale, oltre che fiscale e altro ancora sono il pacchetto che

qualsiasi non vedente può dischiudere per ottenere informazioni e servizi.

Particolari espressioni di gratitudine sono rivolte all'avvocato Nicoletta Dal Cero e all'oculista D.ssa Adriana Ronzoni Formigoni da molti anni nostre consulenti.

Siamo consapevoli che Camminare Insieme, il periodico prodotto ed edito da questa sezione assume un notevole ruolo nell'informazione; i nostri lettori sono più numerosi di quanto non si pensi, in quelle nostre pagine si possono cogliere esperienze, ricordi e realtà di ieri e di oggi.

Camminare Insieme è anche il titolo di una trasmissione radiofonica che la Sezione di Milano intrattiene settimanalmente sui mhz di Radio Meneghina; è una consuetudine che partita dal 20 aprile 1980 grazie alla sensibilità del giornalista e direttore di quella emittente Tullio Barbato, la nostra Associazione riesce con la propria voce a farsi conoscere in uno spaccato di società che diversamente non potrebbe raggiungere; da qualche anno a questa parte anche Radio Interland ci ospita riproponendo settimanalmente quella trasmissione; giunga ora anche al Presidente di Radio Interland Pierangelo Villani la gratitudine per una disponibilità che non è facile venga accordata nella continuità del tempo.

Entrambe le trasmissioni possono essere ascoltate via internet –

Radio Meneghina: [www.radiomeneghina.it](http://www.radiomeneghina.it)

Radio interland: [www.radiohinterland.org](http://www.radiohinterland.org)

Servizio di accompagnamento: per diverso tempo, in diverse circostanze in più annotazioni avevamo scritto che il servizio di accompagnamento nel suo complesso aveva necessità di una nuova ristrutturazione: i volontari civili che non sono più assegnati con la regolarità di un tempo e comunque in misura molto ridotta, il fatto che diversi non vedenti non rimborsavano ai volontari gli oneri relativi alla loro mobilità, i costi dell'intero apparato organizzativo hanno portato con decorrenza 1° gennaio 2008 a una nuova configurazione cioè al pagamento di un ticket per ogni accompagnamento.

L'iniziativa era già nell'aria, veicolata da tempo; lamentavamo diverse difficoltà oltre a quelle annotate. Siamo certi che la nostra compagine associativa saprà calarsi in questa nuova realtà di utilizzo collaborando a che questa configurazione abbia a scorrere con la collaborazione e la comprensione di tutti i fruitori.

Siamo a conoscenza che il Comune di Roma interviene cospicuamente a finanziare il servizio di accompagnamento di quella città, a Milano ciò non avviene nonostante progetti ben precisi per richiesta di finanziamento siano stati inviati a quella Amministrazione.

Sarebbe d'uopo che anche il Comune di Milano avesse a ricordare che l'Unione Italiana Ciechi è l'unica Associazione che ha per legge la tutela e la rappresentanza dei non vedenti.

Le nostre richieste di intervento da anni si rivolgono anche alla Provincia di Milano: gli interventi del Presidente Filippo Penati nel 2007 non hanno avuto lo spessore che avremmo sperato. Ci rendiamo conto che l'Amministrazione Provinciale di Milano ha un cospicuo capitolo di spesa assorbito dall'attività dell'Istituto dei Ciechi di Milano, ma scriviamo, le nostre attività non possono essere misconosciute, i diritti di sopravvivenza civile di persone che chiedono di essere aiutate a sopportare le spese di una mobilità che nell'ambito della nostra circoscrizione sono sempre più onerose e difficili per chi non ha il dono della vista devono essere considerate con maggiore attenzione.

A questo proposito occorre annotare: il servizio buoni taxi erogato dal Comune di Milano a favore dei portatori di handicap che hanno difficoltà a muoversi liberamente nell'ambito della nostra città subisce gli effetti della delibera n.1544/2007 del 22.6.2007 che non solo ha notevolmente alzato il limite di reddito per ottenere tali benefici ma ha pure imposto una difficile e confusa rendicontazione relativa alle ricevute dei taxisti e ancora che siano considerati i benefici economici erogati al solo titolo della minorazione quali reddito e che nel reddito fossero compresi i familiari; delibera ingiusta, illegittima che viene a snaturare i principi di solidarietà che avevano caratterizzato molti anni addietro l'iniziativa che era intesa a sollevare i disagi di coloro che hanno difficile mobilità nel Comune di Milano.

Siamo veramente indignati di questo atteggiamento che è rimasto tale nonostante le nostre reiterate proteste ma anche perché sappiamo che certe iniziative discendono dall'atteggiamento di certi funzionari che hanno animosità, incomprensione e poca umanità nei confronti dei non vedenti.

La 49<sup>a</sup> Giornata Nazionale del Cieco celebrata il 16 dicembre 2007 con l'Istituto dei Ciechi di Milano si è conclusa felicemente con una importante affluenza di pubblico, autorità, amici ma soprattutto con il grande successo che ha ottenuto l'esecuzione del nostro Concertista Alberto Colombo che ha inteso anche ricordare il Suo grande insegnante e Maestro Alberto Mozzati a 90 anni dalla nascita.

Un pranzo sociale ha concluso con grande soddisfazione una giornata nella quale tutti sono stati satolli e contenti.

Nel corso della mattinata l'Unione Italiana Ciechi ha consegnato i Premi della Bontà a Luciana De Anna Vaghi, ad Aldo Fracas e dei riconoscimenti che hanno voluto essere soltanto un arrivederci alle grandi tifline Margherita Meazza e Mariangela Merlini; l'Istituto dei Ciechi ha distribuito medaglie d'oro a Gianni Rossoni, Daniela Benelli, Mariolina Moioli, Anna Maria Dominici.

Anche in questa circostanza è emersa quella sorta di afflato che esiste tra l'Unione Italiana Ciechi e l'Istituto dei Ciechi per quella collaborazione e stima reciproche che vicendevolmente hanno Rodolfo Mastro e Mario Censabella il quale desidera rivolgere approfittando di questa circostanza gratitudine al Commissario

straordinario dell'Istituto dei Ciechi di Milano anche a nome di questo Consiglio.

Segnaliamo l'impegno dell'iniziativa Cinema senza Barriere che intende proporre la fruizione di proiezioni cinematografiche ai non vedenti e ai sordomuti attraverso opportune modalità di ascolto e visione. Questa Unione Italiana Ciechi ringrazia tutti coloro che sono coinvolti nella promozione dell'iniziativa alle quali i nostri mezzi di informazione sono sempre attenti a proporre le varie cadenze.

L'Unione Italiana Ciechi di Milano è stata sempre coinvolta in tutte le iniziative dell'Istituto dei Ciechi oltre che partner nella mostra Dialogo nel Buio.

Nel corso dell'anno l'Unione Italiana Ciechi ha organizzato: consulenza legale – fiscale – medico oculistica – psicologica oltre che un supporto personale attraverso l'iniziativa telefono amico. Ogni nostro servizio è inteso a far ottenere una sempre maggiore autonomia a chi non vede.

Numerose le iniziative organizzate dal settore pari opportunità sia nel campo culturale che proponendo momenti ricreativi unitamente a tutte le altre nostre realtà, valga per tutte citare il Circolo Paolo Bentivoglio e altri.

E' sempre attiva la Commissione Lavoro presso l'Amministrazione Provinciale di Milano.

I rapporti con Atm e MM non hanno invece portato per tutto il 2007 ad alcun risultato pratico anche perché quasi non esistono.

Gli annunci sui mezzi pubblici di trasporto soprattutto in sotterranea sono sperimentali e si annullano ogni qualvolta vi è necessità di effettuare una comunicazione di servizio.

La realtà milanese rimane ben lungi da quanto hanno realizzato le omologhe Aziende di trasporto Europee le quali nella loro dinamica quotidiana offrono a tutti i passeggeri non soltanto le indicazioni del susseguirsi delle fermate ma anche le coincidenze per i più diversi itinerari.

Inoltre presso quelle aziende esistono innumerevoli altri accorgimenti e realizzazioni tutte intese a migliorare la fruizione di quei servizi da parte di tutti indistintamente i portatori di handicap.

Non possiamo disconoscere che sono state realizzate da parte dell'ATM alcune sperimentazioni su diversi mezzi di superficie fornendo annunci in voce relativi al susseguirsi delle fermate ma il fatto è che il più delle volte il volume d'ascolto è tale per cui rimangono scarsamente intelligibili vuoi per scarsa manutenzione o peggio perché i conducenti dei mezzi non desiderano essere disturbati dalla ...sinfonia del succedersi delle fermate: male, estremamente male, inumano e asociale oltre che perseguibile con sanzioni da parte di ATM.

Scriviamo della Metropolitana Milanese: non sono state ancora messe in opera le protezioni fra i vagoni della MM per evitare la caduta di non vedenti che anziché imboccare le porte di accesso del vagone potrebbero cadere fra gli spazi non ancora protetti.

Non sono sufficientemente tenute in conto le esigenze degli ipovedenti che necessitano che le segnalazioni siano percepibili, l'evidenziazione di contrasti di colore oltre che le schermate informative siano a grandi lettere.

Abbiamo avuto modo di riscontrare nell'arredo urbano cittadino che sono state poste in opera sui marciapiedi segnalazioni tattili di percorribilità che finiscono contro i muri, sarebbe molto facile lasciarsi andare a critiche non certo edificanti nei confronti di coloro che si fanno finanziare per installare pavimentazioni che non trovano poi l'architetto capace di metterle in opera con discernimento e competenza; alcuni credono che la segnalazione che finisce contro il muro sia motivo di orientamento per i non vedenti.

Le Asl non hanno ancora promosso corsi riabilitativi per i non vedenti così come avevano indicato alcune circolari Ministeriali.

Sono sempre oggetto della nostra attenzione i non vedenti ospiti di nosocomi che ricevono visite cadenzate da parte delle nostre Cecilia Mazzoleni, Antonia Andreoletti, Laura Morelli e Antonietta Patelli. Grazie per l'umanità che caratterizza quel loro impegno.

Particolare importanza riserviamo sempre ai nostri corsi per l'apprendimento della scrittura e lettura braille anche intesi a ottenere socializzazione per i non vedenti che hanno perduto la vista da adulti.

Ringraziamo la responsabile Rosanna Galbusera e le altre sue collaboratrici Piera Moretti, Antonietta Patelli e Graziella Schiavi.

Ci siamo sempre avvalsi della consulenza di Nicoletta Di Iorio per le problematiche relative ai cani guida dalla quale abbiamo tratto sempre buon senso e suggerimenti opportuni.

Omologamente dobbiamo scrivere di Erica Monteneri per il suo duttile impegno per la risoluzione di diverse problematiche che scendono dalle pari opportunità agli anziani, telefono amico, supporto psicologico compreso lo sportello autonomia che intende risolvere le problematiche riferite a coloro che hanno perso la vista da adulti e alle loro famiglie.

Per quanto attiene Villa Letizia, che come è noto è locata all'Istituto dei Ciechi di Milano, attendiamo che Rodolfo Masto con qualche geniale e coraggiosa iniziativa riporti quella struttura a una realtà operativa a favore dei minorati della vista.

Scriviamo l'anno precedente in afferenza ai diversi contenziosi giudiziari aperti con la Regione Lombardia "capitolo aperto" ora scriviamo "capitolo chiuso" in quanto tutte quelle diatribe si sono concluse a favore dell'Unione Italiana Ciechi di Milano: per quanto attiene Villa Letizia abbiamo ottenuto il risarcimento con la rifusione delle spese legali, degli affitti pregressi non riversati e per l'interruzione dell'affittanza, non abbiamo

invece risolto il problema della rifusione dei danni per il mancato adeguamento della struttura.

L'eredità devoluta all'Unione Italiana Ciechi di Milano attraverso Villa Letizia, contestata dalla Regione Lombardia sino in appello ha avuto anche in questo grado riconoscimento nel senso che l'intera eredità è stata attribuita alla Sezione; si tratta ora di considerare il degrado delle proprietà pervenuteci dopo anni di incuria e cattiva amministrazione da parte della Regione Lombardia.

Anche il contenzioso impiantato con la Regione Lombardia sul diritto da parte dei minorati della vista anche stranieri di ottenere il diritto alla tessera di libera circolazione regionale è stato vinto pure con la rifusione delle spese legali.

Questa Presidenza si compiace delle proprie prese di posizione cioè a non soggiacere mai alle prepotenze altrui, un vecchio adagio mai superato dalla realtà insegna: chi la dura la vince.

L'Unione Italiana Ciechi di Milano vive principalmente grazie a contributi derivanti dalla liberalità privata oltre che dalle quote di tesseramento dei propri associati, nonché da contributi provenienti da elargizioni varie o che gli stessi non vedenti ci rivolgono anche attraverso la devoluzione del 5 per mille particolarmente importante per le nostre iniziative e ancora da attività di vario genere. L'Unione Italiana Ciechi a livello regionale così come altre omologhe associazioni beneficia di un contributo elargito dalla Regione Lombardia che oggi appare inadeguato, il nostro

Consiglio Regionale UICI si è attivato perché abbia ad avere degli incrementi adeguati ai maggiori costi della vita.

Diverse nostre iniziative poi si esprimono attraverso e in collaborazione con il Circolo Paolo Bentivoglio e quindi presso la sede di Via Bellezza 16, gli oneri economici sono ascritti nei capitoli di spesa relativi così come le diverse spese di amministrazione per l'aggiornamento degli strumenti di lavoro e di quelle relative alla manutenzione di alcuni immobili di nostra proprietà. Oltre a spese di vario genere che rientrano nella normale manutenzione di arredi e cose.

Ognuno di noi può e deve essere portavoce e immagine della propria Associazione; l'Unione Italiana Ciechi ha necessità di essere conosciuta, apprezzata, considerata anche nelle sue esplicitazioni amministrative; se ciascuno si impegnasse a diffondere lo spessore della nostra attività anche nelle connotazioni umane e sociali potremo ottenere attenzioni economiche quali lasciti, legati, eredità, che consentirebbero di affrontare l'avvenire senza preoccupazioni; per questo vi invitiamo a diffondere la carta dei servizi di questa sezione; presso la nostra segreteria potrete ritirare le copie che desiderate, con essa possono essere conosciute la nostra dimensione, la nostra rappresentatività e i benefici che i non vedenti fruiscono.

Nell'ambito delle nostre attività deve essere annoverata la rappresentanza di Legnano che nel 2007 ha continuato il proprio impegno con fermenti positivi.

Danilo Belloni regge la rappresentanza con la collaborazione attiva del nostro segretario Maria Rosaria de Filippis.

Negli oneri riferiti alla nostra attività occorre considerare l'impegno delle risorse economiche relative al nostro periodico Camminare Insieme che non sono indifferenti. Ringraziamo i nostri collaboratori che a vario titolo hanno offerto disponibilità, professionalità, onestà ed equilibrio creando serenità, componente necessaria perché la nostra sezione continui a mantenere tutte le sue prerogative: Simona Calabrese, Renata Dilli, Maurizio Ilardo, Maria Luisa Lazzari, Margherita Meazza, Mariangela Merlini, Licia Nani, Franco Oliverio, Tania Riili. Cito per ultima perché desidero rivolgerle una particolare annotazione Maria Rosaria de Filippis il nostro impareggiabile segretario sezionale che nella sua apicalità con intelligenza, sensibilità e pazienza affronta e supera innumerevoli problemi, la sua attività non è soltanto di carattere organizzativo, operativo ma riveste pure un aspetto politico. Concludo connotando con particolari sottolineature il ruolo e l'impegno dei nostri volontari, in particolare desidero indirizzarmi a quei volontari che con altruismo e disinteresse sottraggono spazio al proprio tempo libero per essere il più possibile con noi con grande spirito di servizio.

Fra gli innumerevoli apporti di solidarietà non può non essere sottolineata la disponibilità della Società Norman che nell'ambito delle proprie attività ha configurato un servizio di accompagnamento con propri

dipendenti, con oneri a proprio carico; gli interventi sono rivolti non soltanto all'Unione Italiana Ciechi ma pure ad altre istituzioni onlus; un particolare ringraziamento al Presidente Massimo Cimatti che crede nelle iniziative di solidarietà intese a migliorare le umane e scadute cose di questo mondo.

In particolare in questo capitolo si contempla l'attività della sezione che con varie iniziative e interventi anche assistenziali e comunque di supporto ha impegnato **Euro 57.659,22**

## **ORGANIZZAZIONE**

In questo capitolo eravamo soliti annotare le più importanti manifestazioni alle quali la sezione ha partecipato nel corso dell'anno.

Così per il 2007 avremmo da annotare un nutrito elenco di manifestazioni che, come per gli anni trascorsi risulterebbero una sorta di passerella che non molto avrebbe da aggiungere al nostro vissuto.

Questo era il proemio che così come proposto oggi configurava l'apertura di questo capitolo: non è mutato perché non sono mutate le motivazioni per le quali era ed è stato scritto.

Per semplificare e non rendere noioso con una pedissequa lettura di date, avvenimenti e partecipazioni si è deciso di rinunciare a configurazioni pletoriche che non sempre o poco hanno a caratterizzare la partecipazione di questa Presidenza e di altri che si

sono impegnati a rappresentare la sezione nei più diversi contesti quali seminari e convegni, oltre a manifestazioni celebrative.

Per tutto l'arco dell'anno si sono susseguiti incontri a tutti i livelli, convegni, manifestazioni, la nostra sezione attraverso i propri rappresentanti ha sempre svolto un ruolo costante di partecipazione e rappresentanza.

In questo capitolo pure se non citati sono da annoverarsi le nostre apparizioni sui mezzi di informazione parlati e scritti oltre che a menzioni in articoli di vario genere – interviste – non solo sulla stampa locale e ancora presso trasmissioni radio e televisioni locali e nazionali.

Abbiamo adempiuto agli appuntamenti statuari con le assemblee del 21 aprile e del 23 settembre; abbiamo organizzato il transfert per i nostri associati che hanno partecipato alla vacanza anziani a Tirrenia, così come la vacanza ludico didattica a Jesolo con l'impegno di personale specializzato e con l'attiva e responsabile presenza di Laura Morelli e di Maria Rosaria de Filippis, abbiamo promosso iniziative e incontri di vario genere compreso un corso per l'apprendimento della lingua inglese parlata, altre iniziative sono puntualizzate nei vari capitoli che compongono questa Relazione Morale.

Al Presidente del Gruppo Sportivo non vedenti Francesco Cusati e al suo Comitato esprimiamo gratitudine per la collaborazione sempre efficace e intensa, così pure a Franco Lisi che ci rappresenta in quel comitato. A quel Gruppo Sportivo attribuiamo

rappresentanza e iniziative riferite al Gruppo Giovani di questa Sezione.

Abbiamo stampato la 2<sup>a</sup> edizione della Carta dei Servizi della nostra Sezione con qualche ritocco e aggiornamento, ora vi è la possibilità che venga consultata sulle nostre pagine web così come avviene per il nostro periodico Camminare Insieme. Siamo orgogliosi di questa nostra “creatura” che si compiace dei suoi contenuti, poiché in quel contesto vi è una breve storia dell’Unione Italiana Ciechi e una cronistoria relativa alle più importanti leggi.

Questa nostra Carta dei Servizi è oggi un patrimonio di tutti i non vedenti della nostra sezione e non solo ed è motivo di informazione per molte strutture pubbliche e private che hanno a consultarla.

Sempre particolare attenzione abbiamo rivolto all’assistenza intervenendo con contributi a sollevare i disagi o a finanziare iniziative degne di attenzione.

Sarebbe stata cronaca del 2007 configurare l’errore che il Servizio Civile Nazionale dell’Unione Italiana Ciechi ha imposto a questa Sezione privandola di 22 volontari civili il cui progetto per l’errore di seguito annotato non ha ottenuto la debita approvazione.

Il fatto:

per una disattenzione inspiegabile e mai chiarita la nostra richiesta di ottenere volontari veniva inserita in omologhe richieste afferenti l’Unione Italiana Ciechi di Monza e la Biblioteca Regina Margherita per ciechi di Monza istituzioni che pur perseguendo itinerari tutti intesi secondo i propri ambiti alla promozione sociale

dei non vedenti, sono enti con diverse configurazioni esistenti in due diverse province.

Abbiamo protestato con la Segreteria e la Presidenza Nazionali, è stato promesso che sarebbe stato interposto ricorso e ora, dopo l'ennesima sollecitazione perché il problema venisse risolto, siamo a febbraio 2008, apprendiamo che il ricorso non era in effetti un ricorso ma soltanto una richiesta al riesame.

Allo stato attuale l'Unione Italiana Ciechi di Milano non è più neppure in grado di ricorrere in quanto i termini per il ricorso sono ampiamente scaduti.

A questo punto la perdita secca per questa Unione Italiana Ciechi ammonta a euro 142.890,00.

La realtà e il giudizio sono posti all'Assemblea.

<b>Nuovi iscritti</b>	<b>83</b>
<b>Deceduti</b>	<b>34</b>
<b>Trasferiti</b>	<b>10</b>
<b>Cancellati per morosità</b>	<b>37</b>
<b>Associati al 31/12/2006</b>	<b>1.488</b>
<b>Soci occupati</b>	<b>438</b>
<b>Utenti di pensioni e/o di indennità</b>	<b>4.755</b>
<b>Corrispondenza ricevuta e spedita</b>	<b>2.284</b>
<b>Periodici e Notiziari informativi</b>	<b>12.300</b>

## **GESTIONI AUTONOME - Circolo P. Bentivoglio**

Anche questo capitolo ripropone per sommi capi la configurazione del 2006 non essendo intervenute sostanziali mutazioni in questa nostra attività se non nel

positivo. Tutti insieme, siamo orgogliosi di aver saputo creare e mantenere con notevole impegno economico una sede prestigiosa, accogliente, gradevole, accessibile; siamo certi che il Presidente del Circolo Piero Pizzarelli sarà a utilizzare questa sede perché un sempre maggior numero di non vedenti, amici, familiari, simpatizzanti fruisca delle innumerevoli possibilità di svago, acculturazione e altro che si propongono presso questo Circolo particolarmente attivo e funzionale.

Nel corso dell'anno crescente interesse è stato suscitato da una nuova disciplina sportiva per non vedenti, lo Showdown, una sorta di ping pong da tavolo.

Già in altro capitolo abbiamo annotato di come e di quanto sia importante l'attività del Gruppo Sportivo non vedenti di Milano per l'opera catalizzatrice che ha nei confronti dei giovani.

Gli oneri per il mantenimento di questa struttura non sono indifferenti anche per gli aggiornamenti che il Comune di Milano ha operato sul canone d'affitto.

Nel 2008 questo nostro Circolo avrà a rinnovare le proprie cariche, ci auguriamo che nuovi attori si facciano coinvolgere sotto la guida di un Presidente che meglio di così non potrebbe essere.

Concludiamo compiacendoci per le molteplici attività fra le quali: informazione, cultura, svago, turismo, reciprocità fra vedenti e non vedenti.

Una particolare espressione di gratitudine a Piero Pizzarelli per l'impegno dinamico e di buon senso che sviluppa con intelligenza unitamente al suo Consiglio.

La sezione è intervenuta a supportare l'attività del Circolo con **Euro 11.482,28**

## **CNT Centro Nazionale Tiflotecnico**

### **OVVERO UN SERVIZIO CHE E' SCOMPARSO**

Dopo oltre 50 anni di onorato servizio si conclude una iniziativa che un Presidente lungimirante della sezione di Milano, Umberto Trani aveva ideato e organizzato, poi il segretario storico della Sezione Enzo Zaniboni aveva fatto il resto per tutti gli anni a seguire; a loro il merito di aver creato una iniziativa che altri poi hanno raccolto.

Non occorre ora intrattenerci a echi di cronaca che sono storici in quanto già contenuti su tutti i nostri documenti ufficiali; il fatto è che il 30 giugno 2007 questa nostra storica attività che tanti consensi e ora rimpianti ha suscitato ha concluso il proprio itinerario.

Vi sono adempimenti burocratici amministrativi per cui pur essendosi conclusa l'attività, la cooperativa per le carte e la burocrazia e le relative tasse cesserà di esistere legalmente nel 2008.

Una particolare espressione di gratitudine al Ragionere Pierantonio Panizzari e al suo studio che hanno supportato con la loro professionalità questa nostra non facile conduzione.

Abbiamo già annotato dell'attività, dell'impegno, del fervore, della correttezza delle nostre Mariangela Merlini e Margherita Meazza, alle nostre "tifline" nella circostanza della 49<sup>a</sup> Giornata Nazionale del Cieco, l'Unione e i soci tutti hanno tributato loro una commovente manifestazione: affetto e gratitudine erano evidenti sui volti di ciascuno.

Le nostre tifline non hanno cessato di esistere per l'Unione Italiana Ciechi di Milano: due volte alla settimana sono ancora fra noi per portare come volontarie l'esperienza e i sentimenti della loro lunga appartenenza fra e per i non vedenti.

A Milano così come fanno altre sezioni è stato organizzato un magazzino presso il quale si possono trovare articoli e strumenti dedicati: bastoni, carta per scrivere, tavolette, punteruoli, orologi e altro; non saranno più effettuate spedizioni.

La nostra stamperia ha continuato anche per il 2007 oltre a sviluppare un lavoro su commissione a pubblicare un simpatico calendario e due periodici braille a tiratura nazionale per 11 mesi: Ora Serena, mensile di informazione e cultura e Voce Amica, mensile rivolto prevalentemente alla donna non vedente.

Ad Antonia Andreoletti redattore responsabile di entrambe le riviste che con il suo disinteressato impegno culturale permette la continuità di questo servizio giungano gli apprezzamenti e la gratitudine di tutta l'Associazione.

La nostra stamperia con la chiusura del Centro Nazionale Tiflotecnico di cui faceva parte integrante è stata riassorbita dalla Sezione così come era già un tempo.

E' l'ultima attenzione che rivolgiamo al nostro "Tiflotecnico", così eravamo soliti chiamarlo, il ricordo della sua realtà rimarrà sempre nel nostro cuore, è stata una nostra creazione alla quale tutti abbiamo rivolto sentimenti di profonda gratitudine.

Per questo capitolo sono stati impegnati **Euro 20.312,48**

**A conclusione desideriamo dichiarare che tutti gli obiettivi prefissati nella Relazione riferita all'anno decorso sono stati raggiunti.**

## **CONCLUSIONE**

Scriviamo l'anno addietro in questo capitolo conclusivo raccontando della Relazione Morale del 2006 dello sforzo economico che la sezione di Milano assume per gestire al meglio il proprio servizio di accompagnamento: scrivevamo che se non fossero intervenuti opportuni finanziamenti a supporto del nostro servizio i fruitori avrebbero dovuto offrire un proprio contributo.

Così infatti è stato, la delibera di merito entrata in vigore dal 1° gennaio 2008 non poteva non essere conosciuta. Scriviamo ancora che l'Unione Italiana Ciechi di Milano ha necessità di ricambi: da troppo tempo antiche

generazioni la governano; oggi vi è necessità che intervengano giovani a offrire il proprio contributo per avanzare nuove consapevolezze e perché una cultura differente da quella del passato con dinamiche concettuali diverse possa intervenire senza il complesso come si asseriva un tempo di essere e di operare in un ghetto.

Occorrono infatti nuove volontà intese a ottenere un sempre maggior inserimento nel tessuto della società di oggi cioè avvalendosi di tutti i diritti dell'attuale democrazia.

Nel 2010 il Consiglio Direttivo di questa Sezione dovrà essere rinnovato per scadenza del mandato, vorrei augurarmi che allora, scrivo ora in un vissuto temporale non sospetto che abbiano a essere elette persone in possesso di entusiasmo per la vita associativa senza parossismi ed ecolalia ma ricche di equilibrio inteso a risolvere le problematiche senza personalismi e scorrettezze.

Annoto per cronaca tutti i consiglieri attualmente componenti il Consiglio Direttivo:

Rodolfo Masto vice presidente, Giangiacomo Ruggeri consigliere delegato, Fabio Baracetti, Osvaldo Benzoni, Enrico Lisi, Alessandra Martinelli, Erica Monteneri, Laura Morelli, Alberto Piovani, Silvia Zaru, ciascuno secondo le proprie attitudini ha offerto il proprio contributo.

Di seguito i componenti il Collegio dei Sindaci revisori dei conti: Aldo Oliveri Presidente, Gianni Gussoni,

Giancarlo Penco, a loro giunga particolare gratitudine per l'impegno di sempre.

Hanno rappresentato gli interessi dei Genitori dei Ragazzi non vedenti e ipovedenti: Giovanni Brizio, Elisa Dodoros, Maria Grazia Pedrini, che compongono il comitato per quelle problematiche.

Siamo convinti di potere instaurare un buon rapporto con la Presidente dell'Associazione Genitori Ragazzi non vedenti e ipovedenti Silvia Truccolo.

Ottimi rapporti intercorrono con il Presidente del Consiglio Regionale Unione Italiana Ciechi Lombardia Nicola Stilla il quale trova fattiva collaborazione anche dai nostri Rodolfo Masto che compone quell'Ufficio di Presidenza e da Franco Lisi che è impegnato a diversi livelli.

Sempre un occhio benevolo, ...si fa per dire e per scrivere, ad Angelo Mombelli che è un apporto di questa Sezione che va a comporre la Direzione Nazionale UICI.

Non occorre che mi arrampichi sui vetri per costruire una chiosa che dovrebbe, secondo i casi e le circostanze, rappresentare anche il mio stato d'animo rispetto alla conduzione di un anno intero di questa nostra Sezione, perché ripropongo con ancor maggior determinatezza le conclusioni significativamente allusive dell'anno precedente.

Il tempo, gli affanni, gli accadimenti forse induriscono i cuori, forse si diventa più insofferenti nei confronti di coloro che pensano di incarnare il verbo della imparzialità, dell'equilibrio, della trasparenza e della infallibilità ma che in realtà non inventano nulla che sia innovativo, dirimente e geniale.

Concludo ricordando tutti quei nostri associati che non sono più; la loro partecipazione associativa, il loro essere con noi, il segno della loro presenza rimarrà per sempre nella storia dell' Associazione e a lungo nei nostri cuori e vorrei che fosse di monito e di riflessione per molti.

Il Presidente  
Mario Censabella

Finito di stampare il 18 marzo 2008